



LORENA AMBROSINI

### Il recesso del turista

La disciplina dei contratti del turismo organizzato contiene numerosi riferimenti al recesso del turista, regolamentando ipotesi molto differenti sotto il profilo funzionale.

Il potere di sciogliersi dal vincolo previsto dall'art. 36, lett. d), c. turismo, e connesso al versamento di un importo all'atto della prenotazione, deve correttamente qualificarsi – nonostante il diverso dettato normativo – quale caparra penitenziale, con funzione di prezzo del recesso; tale inquadramento permette di sciogliere numerosi dubbi interpretativi legati alla validità di clausole che prevedano il versamento non ripetibile di somme via via crescenti con l'approssimarsi della partenza, che vengono ritenute lecite purché si limitino a coprire le spese, il lavoro eseguito ed il mancato guadagno dell'organizzatore, oneri che sono previsti in altri casi di recesso penitenziale. Nel caso di sopravvenuta impossibilità della prestazione, che può essere integrata anche dall'impossibilità di usufruire della prestazione da parte del turista, non vi sono invece spazi per il recesso oneroso; si ritengono tuttavia possibili determinazioni pattizie volte alla allocazione convenzionale del rischio, al di fuori di qualunque logica risarcitoria o indennitaria.

Ulteriori problemi interpretativi sorgono dagli artt. 40, 41 e 42 c. turismo, ove si assiste alla commistione fra ipotesi di inadempimento dell'organizzatore e fattispecie riconducibili a cause non imputabili, per cui il recesso del turista sarà strumento di reazione generale alle sopravvenienze, a prescindere dal profilo dell'imputabilità.

### *Withdrawal of the Tourist*

*The regulation of contracts of organized tourism contains numerous references to withdrawal of the tourist, governing very different cases from a functional point of view.*

*The power to withdraw from the obligation provided for by Article 36 l. d) of the Tourism Code and connected to the payment at the time of booking, must be correctly qualified as earnest for compensation of withdrawal, notwithstanding the different wording of the provision of law. Such qualification allows to solve some doubts of interpretation on the validity of clauses providing for the non refundable payment of amounts increasing with the proximity of departure. These clauses are deemed legal provided they are limited to cover the expenses, the work done and the loss of earnings of the organizer, items which are not provided for in other cases of compensation for withdrawal.*

*There is no room for withdrawal with compensation in case of supervening impossibility of performance, which might also occur with the impossibility of using the service by the tourist. However, agreements aimed at allocating the risk are deemed legal, regardless of any compensation or indemnification.*

*Further problems of interpretation arise from Articles 40, 41 e 42 of the Tourism Code where there is a mixture of cases of default by the organizer and cases of exemption from liability for which the withdrawal of the tourist will be a reaction to negative events, regardless of the responsibility factor.*